

FACOLTÀ	MEDICINA E CHIRURGIA
ANNO ACCADEMICO	2013-2014
CORSO DI LAUREA (o LAUREA MAGISTRALE)	LM-41 Medicina e Chirurgia "Hypatia" Sede formativa di Caltanissetta
CORSO INTEGRATO	ONCOLOGIA CLINICA
TIPO DI ATTIVITÀ	Caratterizzante (4 CFU) + Affini (2 CFU)
AMBITO DISCIPLINARE	Clinica delle specialità medico-chirurgiche. Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica
CODICE INSEGNAMENTO	05403
ARTICOLAZIONE IN MODULI	SI
NUMERO MODULI	2
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	MED/18, MED/06,
DOCENTE COINVOLTO (MODULO 1: Oncologia chirurgica)	GIROLAMO GERACI Ricercatore confermato Università di Palermo
DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 2: Oncologia medica)	FABIO FULFARO Ricercatore confermato Università di Palermo
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	90
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	60
PROPEDEUTICITÀ	Nessuna
ANNO DI CORSO	V / II semestre
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	CEFPAS, Padiglione 11, Caltanissetta, Aula di V anno
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali. Tirocinio ospedaliero.
MODALITÀ DI FREQUENZA	Obbligatoria
METODI DI VALUTAZIONE	Prova Orale + prova in itinere
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi.
PERIODO DELLE LEZIONI	Primo semestre
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Secondo calendario
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Martedì 13.00 – 15.00 (al di fuori degli orari di lezione ed assistenziali) Telefono Prof Geraci Oncologia Chirurgica: 0916552773 (diretto) 0916552616 (Segreteria - Sig. Arculeo) Telefono Prof Fulfaro Oncologia Medica 0916554509 E-Mail: girolamo.geraci@unipa.it E-Mail: fabio.fulfaro@unipa.it

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Lo studente deve possedere specifiche competenze nel campo dell'oncologia medica e chirurgica. Inoltre, deve possedere precise informazioni sui risultati oggi ottenuti nella ricerca oncologica, con particolare riferimento agli aspetti diagnostici e terapeutici integrati delle diverse neoplasie. Deve conoscere i nuovi approcci chirurgici e le moderne terapie biologiche chemioterapiche, individuando un percorso diagnostico terapeutico secondo le linee guida nazionali e internazionali. Deve dimostrare, infine, di avere maturato autonomia di giudizio, basata sulla conoscenza della scienza oncologica di base, e abilità comunicative.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 1

Lo studente deve possedere specifiche competenze nel campo dell'oncologia chirurgica, con particolare interesse alla diagnosi ed al trattamento integrato delle neoplasie di più frequente osservazione.

MODULO 1	ONCOLOGIA CHIRURGICA
ORE FRONTALI	ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA
2	Neoplasie delle ghiandole salivari Inquadramento, classificazione e correlazione con i diversi quadri anatomo-patologici, epidemiologia e fattori di rischio, fattori prognostici, principi di prevenzione, iter diagnostico con richiami alla diagnostica di laboratorio e per imaging, ruolo della diagnostica cito-istologica, stadiazione, sintomatologia, principi di terapia chirurgica, procedure terapeutiche radiologiche, follow-up
2	Neoplasie della mammella Inquadramento, classificazione e correlazione con i diversi quadri anatomo-patologici, epidemiologia e fattori di rischio, fattori prognostici, gli screening senologici, iter diagnostico con richiami alla diagnostica di laboratorio e per imaging, ruolo della diagnostica cito-istologica, stadiazione, sintomatologia, principi di terapia chirurgica, studio del linfonodo sentinella, procedure terapeutiche radiologiche, follow-up
2	Neoplasie tiroidee Inquadramento, classificazione e correlazione con i diversi quadri anatomo-patologici, epidemiologia e fattori di rischio, fattori prognostici, iter diagnostico con richiami alla diagnostica di laboratorio e per imaging, ruolo della diagnostica cito-istologica, stadiazione, sintomatologia, principi di terapia chirurgica, procedure terapeutiche radiologiche, follow-up
2	Neoplasie polmonari e della pleura Inquadramento, classificazione e correlazione con i diversi quadri anatomo-patologici, epidemiologia e fattori di rischio, fattori prognostici, principi di prevenzione, iter diagnostico con richiami alla diagnostica di laboratorio e per imaging, sintomatologia, principi di terapia chirurgica, procedure terapeutiche radiologiche, follow-up
2	Esofago di Barrett e neoplasie esofagee Inquadramento, classificazione e correlazione con i diversi quadri anatomo-patologici, epidemiologia e fattori di rischio, fattori prognostici, principi di prevenzione, iter diagnostico con richiami alla diagnostica di laboratorio e per imaging, l'approccio diagnostico-terapeutico di tipo endoscopico, stadiazione, sintomatologia, principi di terapia chirurgica, follow-up

2	<p>Neoplasie gastriche Inquadramento, classificazione e correlazione con i diversi quadri anatomo-patologici, epidemiologia e fattori di rischio, fattori prognostici, principi di prevenzione, iter diagnostico con richiami alla diagnostica di laboratorio e per imaging, l'approccio diagnostico-terapeutico di tipo endoscopico, stadiazione, sintomatologia, principi di terapia chirurgica, follow-up</p>
1,5	<p>Neoplasie della colecisti e delle vie biliari extraepatiche Inquadramento, classificazione e correlazione con i diversi quadri anatomo-patologici, epidemiologia e fattori di rischio, fattori prognostici, principi di prevenzione, iter diagnostico con richiami alla diagnostica di laboratorio, endoscopica e per imaging, stadiazione, sintomatologia, principi di terapia chirurgica ed endoscopica, procedure terapeutiche radiologiche, follow-up</p>
2	<p>Tumori epatici primitivi e secondari Inquadramento, classificazione e correlazione con i diversi quadri anatomo-patologici, epidemiologia e fattori di rischio, fattori prognostici, principi di prevenzione, iter diagnostico con richiami alla diagnostica di laboratorio, endoscopica e per imaging, stadiazione, sintomatologia, principi di terapia chirurgica, procedure terapeutiche endoscopiche, radiologiche e loco-regionali, approccio multimodale nel trattamento delle metastasi epatiche e dell'epatocarcinoma, follow-up</p>
2	<p>Tumori del pancreas esocrino e della papilla di Vater Inquadramento, classificazione e correlazione con i diversi quadri anatomo-patologici, epidemiologia e fattori di rischio, fattori prognostici, principi di prevenzione, iter diagnostico con richiami alla diagnostica di laboratorio, endoscopica e per imaging, sintomatologia, principi di terapia chirurgica, procedure terapeutiche endoscopiche e radiologiche, follow-up</p>
2	<p>Tumori dell'intestino tenue Inquadramento, classificazione e correlazione con i diversi quadri anatomo-patologici, epidemiologia e fattori di rischio, fattori prognostici, principi di prevenzione, iter diagnostico con richiami alla diagnostica di laboratorio, endoscopica e per imaging, stadiazione, sintomatologia, principi di terapia chirurgica, procedure terapeutiche radiologiche, follow-up</p>
2	<p>Precancerosi e neoplasie del colon-retto Inquadramento, classificazione e correlazione con i diversi quadri anatomo-patologici, epidemiologia e fattori di rischio, fattori prognostici, principi di prevenzione, iter diagnostico con richiami alla diagnostica di laboratorio, endoscopica e per imaging, stadiazione, sintomatologia, principi di terapia chirurgica, procedure terapeutiche endoscopiche e radiologiche, follow-up</p>
1,5	<p>Neoplasie retroperitoneali Inquadramento, classificazione e correlazione con i diversi quadri anatomo-patologici, epidemiologia e fattori di rischio, fattori prognostici, principi di prevenzione, iter diagnostico con richiami alla diagnostica di laboratorio e per imaging, stadiazione, sintomatologia, principi di terapia chirurgica, procedure terapeutiche radiologiche, follow-up</p>
2	<p>Tumori ovarici Inquadramento, classificazione e correlazione con i diversi quadri anatomo-patologici, epidemiologia e fattori di rischio, fattori prognostici, principi di prevenzione, iter diagnostico con richiami alla diagnostica di laboratorio e per imaging, stadiazione, sintomatologia, principi di terapia chirurgica, procedure terapeutiche radiologiche, follow-up</p>
1,5	<p>Neoplasie della prostata</p>

1,5	Inquadramento, classificazione e correlazione con i diversi quadri anatomo-patologici, epidemiologia e fattori di rischio, anatomia patologica e classificazione, fattori prognostici, principi di prevenzione, diagnostica e stadiazione, sintomatologia, principi di terapia chirurgica, procedure terapeutiche radiologiche, follow-up Tumori della vescica
2	Inquadramento, classificazione e correlazione con i diversi quadri anatomo-patologici, epidemiologia e fattori di rischio, fattori prognostici, principi di prevenzione, iter diagnostico con richiami alla diagnostica di laboratorio e per imaging, stadiazione, sintomatologia, principi di terapia chirurgica, procedure terapeutiche radiologiche, follow-up Tumori dei tessuti molli
Totale: 30	
	ESERCITAZIONI Casi clinici simulati
TESTI CONSIGLIATI	M. A. Latteri: Chirurgia Oncologica e principi di oncologia clinica. EdiSES, Napoli R. Dionigi: Chirurgia. Elsevier Masson, Milano Materiale didattico multimediale fornito dal docente

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 2

Lo studente deve possedere specifiche competenze nel campo dell'oncologia medica. Inoltre deve possedere precise informazioni sui risultati oggi ottenuti nella ricerca oncologica clinica, cellulare e molecolare e nelle sue applicazioni nella diagnostica clinica e nella terapia della patologia neoplastica.

MODULO 2	ONCOLOGIA MEDICA
ORE FRONTALI	ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA
8	Principi generali di chemioterapia Principi generali di chemioterapia dei tumori. Target terapeutici ed effetti sul ciclo cellulare. Meccanismi di resistenza. Rapporto dose-effetto. Effetti avversi e terapie di supporto. Basi razionali delle associazioni polichemioterapiche e principali protocolli impiegati in terapia. Nuovi farmaci: anticorpi monoclonali e inibitori delle tirosino-chinasi.
4	Chemioterapia adiuvante, neoadiuvante, a scopo palliativo Principi di stadiazione della malattia neoplastica TNM, fattori prognostici e predittivi, caratterizzazione biomolecolare delle neoplasie
6	I trials clinici in oncologia Studi di Fase I, di fase II, di fase III, Analisi dei risultati: valutazione della

<p>6</p> <p>6</p> <p>Totale: 30</p>	<p>risposta secondo i criteri RECIST e WHO, Clinical Benefit, valutazione della qualità di vita, valutazione del dolore. Aspetti statistici: analisi delle curve di sopravvivenza</p> <p>Terapia di supporto e cure palliative Emergenze oncologiche, terapia del dolore e degli altri sintomi, nutrizione del paziente oncologico</p> <p>Terapia medica (chemioterapia, ormonoterapia ed agenti biologici) delle principali neoplasie.</p>
<p>ESERCITAZIONI</p> <p>Casi clinici</p>	
<p>TESTI CONSIGLIATI</p>	<p>G. Bonadonna et al.: Medicina Oncologica. Ed. Masson, Milano Massimo Lopez Oncologia Medica Pratica Terza Edizione 2011 Socuetà Editrice Universo Roma</p>